

Deliberazione della Giunta Regionale 16 settembre 2014, n. 2-320

L. 157/1992. L.r. 5/2012. D.G.R. n. 31-7448 del 15.04.2014 e s.m.i. Approvazione dei piani numerici di prelievo della tipica fauna alpina nei Comprensori Alpini (C.A.) e nelle Aziende Faunistico-Venatorie (A.F.V.).

A relazione dell'Assessore Ferrero:

Vista la legge 11 febbraio 1992 n. 157 e s.m.i.;

visti i commi 2 e 3 dell'articolo 40 della l.r. 4 maggio 2012 n. 5 "*Legge finanziaria per l'anno 2012*";

vista la D.G.R. n. 31-7448 del 15.04.2014 s.m.i. con la quale è stato approvato il Calendario venatorio regionale per la stagione 2014/2015;

considerato che il calendario venatorio prevede l'esercizio dell'attività venatoria alle specie coturnice, fagiano di monte, pernice bianca e lepre variabile esclusivamente su piani numerici di prelievo predisposti dai CA interessati e basati sui risultati dei censimenti effettuati nella stagione riproduttiva in corso;

posto che l'attività venatoria è autorizzata a seguito dell'approvazione di detti piani numerico di prelievo;

vista la D.G.R. n. 94-3804 del 27.04.2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 60-3950 del 29.05.2012, con la quale sono state approvate le "Linee guida per il monitoraggio e la ricognizione faunistica della tipica fauna alpina in regione Piemonte" e i "Criteri per la formulazione dei piani di prelievo e per il prelievo della tipica fauna alpina";

considerato, inoltre, che nelle aziende faunistico-venatorie è autorizzata la caccia secondo piani annuali di abbattimento:

- proposti dai singoli concessionari ed approvati dalla Giunta regionale;
- elaborati sulla base della consistenza faunistica delle specie cacciabili presenti in azienda allo stato naturale, compreso l'esito della fase riproduttiva accertata con censimenti estivi, così come stabilito dalle suddette linee guida;

vista la DGR n. 13-25059 del 20 luglio 1998, modificata con successiva DGR n. 15-27562 del 14.6.1999 e s.m.i., con la quale sono state approvate le "Linee guida per gli adempimenti tecnici dei direttori concessionari delle aziende faunistico-venatorie e agri-turistico-venatorie";

tutto ciò premesso,

esaminate le risultanze dei censimenti e le proposte dei Comprensori alpini con le quali si richiede l'approvazione dei piani di prelievo numerici alla specie coturnice, fagiano di monte, pernice bianca e lepre variabile relativamente alla stagione venatoria 2014-2015;

viste le schede tecniche di accompagnamento alle proposte dei piani di prelievo alla tipica fauna alpina per la stagione venatoria 2014-2015 redatte in conformità alle citate "Linee guida per il monitoraggio e la ricognizione faunistica della tipica fauna alpina in Regione Piemonte" ed ai

“Criteri per la formulazione dei piani di prelievo e l'attuazione del prelievo venatorio della tipica fauna alpina in Regione Piemonte”;

viste, inoltre, le richieste dei piani di prelievo presentate dai concessionari delle AFV, ai sensi delle citate linee guida;

considerato che le suddette schede tecniche tengono conto della pressione venatoria effettiva in ciascun comprensorio nelle diverse giornate di caccia rilevata nella stagione venatoria 2013/2014;

considerato che le specie pernice bianca e lepre variabile sono soggette a variazioni numeriche causate dai mutamenti climatici – e da numerose altre variabili quali la predazione, le alterazioni ambientali conseguenti all'uso turistico della montagna, le attività umane, condizioni tutte che, comportando un andamento tendente alla diminuzione, nel corso degli anni potrebbero portare ad un depauperamento delle specie in questione che non sono oggetto di ripopolamento artificiale;

considerato altresì che, quanto alla specie lepre variabile riesce difficile avere dati attendibili sulla popolazione in questione anche per l'impossibilità di usare metodi affidabili di censimento;

ritenuto pertanto opportuno, non autorizzare per la stagione venatoria 2014/2015 il prelievo di tali specie in modo da consentire l'incremento delle medesime specie, nonché la definizione, quanto alla specie lepre variabile, di nuove modalità di gestione così da riuscire a realizzare un miglioramento del monitoraggio tuttora in corso nelle diverse realtà gestionali;

ritenuto pertanto che i piani di prelievo numerici individuati nelle tabelle A (CA) e B (AFV) allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante, siano idonei a garantire il mantenimento dei livelli di consistenza e densità di popolazione delle specie: coturnice e fagiano di monte;

ritenuto inoltre di prevedere che, per quanto riguarda gli abbattimenti relativi alle specie coturnice e fagiano di monte, il cacciatore dovrà provvedere ad apporre al capo non appena abbattuto ed a recupero avvenuto il contrassegno inamovibile, a cura dell'incaricato del centro di controllo o del concessionario, essere redatta apposita scheda di rilevamento dati riportante le caratteristiche dell'animale abbattuto in originale e copia, con le seguenti destinazioni:

- l'originale da trattenersi da parte del Comitato di gestione del C.A. o dell'A.F.V.;
- una copia da consegnarsi all'abbattitore.

Il contrassegno avente le seguenti caratteristiche: materiale plastico con la dicitura “Regione Piemonte”, riportante la numerazione, verrà messo a disposizione dei C.A. e delle A.F.V. dalla Regione. Le schede di rilevamento dati devono essere scaricate dai C.A. e dalle A.F.V. interessate dal sito del competente Settore Tutela e gestione della fauna selvatica e acquatica al seguente indirizzo:

http://www.regione.piemonte.it/caccia_pesca/caccia/piani_pre.htm;

considerato che alla pubblicizzazione del presente provvedimento si provvederà attraverso il sito del competente Settore Tutela e gestione della fauna selvatica e acquatica al citato indirizzo:

http://www.regione.piemonte.it/caccia_pesca/caccia/piani_pre.htm;

I Presidenti dei C.A., a completamento dei piani di prelievo autorizzati, devono provvedere a pubblicizzare la chiusura dell'attività venatoria secondo le indicazioni previste al punto 8. “Pubblicità degli atti” delle Istruzioni operative supplementari del Calendario venatorio per la stagione 2014/2015, approvato con la citata D.G.R. n. 31-7448 del 15.04.2014 e s.m.i.;

la Giunta regionale, con voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

per le motivazioni riportate in premessa:

- di non autorizzare nei C.A. e nelle A.F.V. per la stagione venatoria 2014/2015 il prelievo della specie: pernice bianca e lepre variabile;

- di approvare, per la stagione venatoria 2014/2015, i piani numerici di prelievo alle specie coturnice e fagiano di monte nei Comprensori alpini (C.A.) (allegato A) e nelle Aziende faunistico-venatorie (A.F.V.) (allegato B), allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante;

- di stabilire che, per quanto riguarda gli abbattimenti relativi alle specie: coturnice e fagiano di monte, il cacciatore dovrà provvedere ad apporre al capo non appena abbattuto ed a recupero avvenuto il contrassegno inamovibile e dovrà successivamente, a cura dell'incaricato del centro di controllo o del concessionario, essere redatta apposita scheda di rilevamento dati riportante le caratteristiche dell'animale abbattuto in originale e copia, con le seguenti destinazioni:

- l'originale da trattenersi da parte del Comitato di gestione del C.A. o dell'A.F.V.;
- una copia da consegnarsi all'abbattitore.

Il contrassegno avente le seguenti caratteristiche: materiale plastico con la dicitura "Regione Piemonte", riportante la numerazione, verrà messo a disposizione dei C.A. e delle A.F.V. dalla Regione. Le schede di rilevamento dati devono essere scaricate dai C.A. e dalle A.F.V. interessate dal sito del competente Settore Tutela e gestione della fauna selvatica e acquatica al seguente indirizzo:

http://www.regione.piemonte.it/caccia_pesca/caccia/piani_pre.htm;

- di stabilire, altresì, che alla pubblicizzazione del presente provvedimento si provvederà attraverso il sito del competente Settore Tutela e gestione della fauna selvatica e acquatica all'indirizzo:

http://www.regione.piemonte.it/caccia_pesca/caccia/piani_pre.htm.

I Presidenti dei C.A., a completamento dei piani di prelievo autorizzati, devono provvedere a pubblicizzare la chiusura dell'attività venatoria secondo le indicazioni previste al punto 8. "Pubblicità degli atti" delle Istruzioni operative supplementari di cui all'allegato del Calendario venatorio per la stagione 2014/2015, approvato con D.G.R. n. n. 31-7448 del 15.04.2014 e s.m.i..

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 23 lett. a) del d.lgs n. 33 /2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)

Allegato

**Piani di prelievo numerico
specie: coturnice e fagiano di monte
nei C.A.
STAGIONE VENATORIA 2014/2015.**

C.A.	COTURNICE N. CAPI	FAGIANO DI MONTE N. CAPI
Prov. BIELLA		
CA BI1	20	20
Prov. TORINO		
CA TO1	13	31
CA TO2	8	20
CA TO3	15	15
CA TO4	15	10
CA TO5	30	20
Prov. CUNEO		
CA CN1	15	18
CA CN2	15	15
CA CN3	27	30
CA CN4	18	28
CA CN5	5	25
CA CN6		22
CA CN7	5	18
Prov. VERCELLI		
CA VC1	7	30
Prov. VERBANO-CUSIO-OSSOLA		
CA VCO1	12	14
CA VCO2		45
CA VCO3	15	60

**Piani di prelievo numerico
specie coturnice e fagiano di monte
nelle A.F.V.
STAGIONE VENATORIA 2014/2015.**

A.F.V.	COTURNICE N. CAPI	FAGIANO DI MONTE N. CAPI
Prov. CUNEO		
PIETRAPORZIO	10	11
LA MALADECIA	4	5
MONDOLE'		12
NAVETTE LIGURI	2	7
MONTE NEBIN	2	3
SANT'ANNA	2	8
BECCHI ROSSI	3	3
LA BIANCA	5	10
FONTANA CAPPÀ	2	8
VALCASOTTO		8
VALMALA		4
VIRIDIO	4	3
Prov. TORINO		
ALBERGIAN	6	8
VAL CLAREA	3	2
VALLONCRO'	3	5
Prov. VERCELLI		
VAL D'EGUA	2	5
VALLONE D'OTRO	1	3
RIVA VALDOBBIÀ	4	6
Prov. VERBANO CUSIO OSSOLA		
FORMAZZA		6